

Asilo Nido Integrato Fondazione "Giulia Furlan"

CARTIGLIANO (VI)



CARTA DEI SERVIZI

INDICE

1. CARTA DEI SERVIZI

pag. 3

1.1 Cos'è la Carta dei Servizi

1.2 Quali sono i principi ai quali si ispira

2. SERVIZIO NIDO

pag. 4

2.1 Mission

2.2 Principi ispiratori

2.3 Finalità - 2.4 Obiettivi

3. ACCESSO AL SERVIZIO

pag. 6

3.1 Ubicazione

3.2 Iscrizioni ed ammissioni

3.4 Retta di frequenza

3.5 Dimissioni

4. ORGANIZZAZIONE

pag. 9

4.1 Personale

4.2 Calendario scolastico e orari di apertura del servizio

4.3 Inserimento dei bambini

4.4 Partecipazione dei genitori

4.5 Accoglienza

4.6 Giornata tipo

4.7 Attività

4.8 Corredo

4.9 Assenze e riammissione al nido

4.10 Mensa

5. QUALITÀ DEL SERVIZIO

pag. 12

5.1 Rilevazione della soddisfazione delle famiglie

1. CARTA DEI SERVIZI

1.1 Che cos'è la Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi è lo strumento con il quale l'Asilo Nido Fondazione "Giulia Furlan" dà tutte le informazioni relative al servizio offerto di Nido.

La Carta dei Servizi è considerata un requisito indispensabile per l'erogazione dei servizi ed ha le seguenti finalità:

- esplicitare le procedure per accedere al servizio;
- individuare gli obiettivi del Servizio;
- indicare le modalità di erogazione delle prestazioni;
- assicurare ai cittadini informazioni sul servizio;
- garantire la tutela dei bambini.

L'Ente rende pubblica la propria Carta dei Servizi dalla quale sarà possibile conoscere: • il soggetto che gestisce il servizio;

- l'organizzazione del nido;
- le modalità di funzionamento;
- i servizi forniti;
- le modalità di rilevazione della soddisfazione e dei reclami esplicitati dell'utenza.

1.2 Quali sono i principi ai quali si ispira

L'Asilo Nido di Cartigliano è un asilo integrato alla Scuola dell'Infanzia, si avvale della competenza educativa di una coordinatrice didattica e di due educatrici. È un servizio di carattere sociale ed educativo, promosso al fine di garantire al bambino un equilibrato sviluppo psico-fisico, promuovendo la socializzazione, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze e collaborando con la famiglia nell'azione di cura ed educazione.

La Fondazione "Giulia Furlan" si ispira ai valori della pedagogia cristiana e nello svolgimento della propria attività educativa riserva profondo rispetto per ogni altra espressione religiosa e culturale; pertanto fa propri i valori dell'amore per la vita, la pace, l'uguaglianza, la solidarietà e l'integrazione.

Il servizio è accessibile a tutti, senza distinzioni: di sesso, di razza, di lingua, di religione. Il comportamento del personale nei confronti degli utenti è dettato da criteri di obiettività, imparzialità. Il Nido, in caso di esigenze particolari a livello alimentare o per allergie e intolleranze, risponde alle richieste delle famiglie. L'erogazione del servizio è regolare e continua secondo gli orari indicati. L'efficacia delle prestazioni è raggiunta attraverso la formazione permanente del personale.

2. SERVIZIO NIDO

2.1 Mission

Il Nido Integrato “Giulia Furlan” viene attivato nel 1996 a seguito di una richiesta espressa dal territorio di Cartigliano. Gestito dalla Fondazione “Giulia Furlan” si pone in naturale continuità al servizio della Scuola dell’Infanzia collocata nella medesima struttura.

Il nido è ubicato in centro a Cartigliano. La struttura è disposta in un unico piano e non presenta barriere architettoniche.

Il nido è predisposto per accogliere 16 bambini dai tre mesi di età ai tre anni.

La Fondazione “G. Furlan” si ispira ai valori della pedagogia cristiana in dialogo con altre realtà civili e sociali del territorio. Nello svolgimento della propria attività la scuola riserva profondo rispetto per ogni altra espressione religiosa e culturale; pertanto fa propri i valori dell’amore per la vita, la pace, l’uguaglianza, la solidarietà e l’integrazione.

Il nido mira all’educazione integrale del bambino favorendone la maturazione dell’identità personale, potenziandone l’autonomia e rafforzandone le competenze.

2.2 Principi ispiratori e piano pedagogico

Il **riferimento teorico** che guida l’azione educativa e didattica della nostra scuola riguarda in primis la matrice Cristiano Cattolica caratterizzata da pedagogie di tipo personalistico e da approcci tipici della scuola inclusiva.

Educazione religiosa (incontro della comunità cristiana)

La nostra scuola si pone in un contesto che tiene ugualmente presenti le necessità dei bambini e delle loro famiglie in fatto di educazione religiosa; i principi, i contenuti, i documenti e lo spirito educativo della religione Cristiano Cattolica.

Altri **riferimenti teorici** che guidano l’azione educativa del nostro nido sono:

- **Maria Montessori** (1870-1952), soprattutto per quanto riguarda l’organizzazione degli spazi, degli angoli di gioco, la tipologia di materiali offerti.

“Per aiutare un bambino, dobbiamo fornirgli un ambiente che gli consenta di svilupparsi liberamente”

“Una prova della correttezza della procedura educativa è la felicità del bambino.”

- La **pedagogia Waldorf** di **Rudolf Steiner** (pedagogo, medico, filosofo) soprattutto per quanto riguarda l’amore per la natura, il rispetto dell’ambiente (in giardino abbiamo un orto in cassa), l’importanza delle attività artistiche mediante l’uso di colori naturali, acquerelli e cere, la scelta di materiali naturali come il legno e la stoffa, l’apprendimento per immagini, il profondo rispetto delle routine nell’arco della giornata a scuola.

“Ci sono tre modi efficaci di educare: con la paura, con l’ambizione, con l’amore. Noi rinunciamo ai primi due”

- Un altro autore che ha condizionato e ispirato la nostra programmazione educativa è Gianfranco Zavalloni con il suo testo “La pedagogia della lumaca”. **Gianfranco Zavalloni**, che

è stato un appassionato maestro di scuola materna, un dirigente scolastico e un creativo burattinaio, mise a punto negli anni '90 un documento in cui sono elencati **10 diritti naturali dei bambini e delle bambine**. Secondo Zavalloni i bambini non devono vivere sotto una campana di vetro, ma necessitano di **sperimentare** i propri limiti, di mettersi alla prova e di non rinunciare a un contatto autentico con l'ambiente naturale. Zavalloni si fece così promotore di un tipo di educazione libera, basata sulla non violenza e sul contatto con la natura.

Progettare al nido significa per noi esplicitare, anticipatamente all'azione, la proposta educativa perché possa essere poi completata, sviluppata e arricchita in base alla partecipazione dei bambini.

"SE ASCOLTO DIMENTICO, SE VEDO RICORDO, SE FACCIO CAPISCO"

È CON QUESTO PROVERBIO DI CONFUCIO, SPESSO RIPRESO DA BRUNO MUNARI, CHE CI PIACE RIASSUMERE L'IMPORTANZA ESSENZIALE CHE IL NOSTRO NIDO DÀ ALLA SPERIMENTAZIONE IN PRIMA PERSONA, ATTRAVERSO LA PROPOSTA DI MATERIALI SELEZIONATI E IN LUOGHI CHE STIMOLANO IL PIACERE ALLA SCOPERTA.

All'interno della progettualità dunque due sono i principali riferimenti: **la pedagogia della relazione** che basa l'intervento educativo sugli scambi sociali, utilizzati come elemento di crescita e che si esplicitano progressivamente nella relazione tra bambini e adulti e tra bambini nelle situazioni di gioco; **La didattica del fare** ovvero attraverso una didattica attiva e un'azione concreta accompagnare i bambini in un processo di scoperta sempre più ampio.

2.3 Finalità

Le finalità principali del sono:

- offrire ai bambini un luogo di cura;
- di formazione e di socializzazione per il loro benessere psico-fisico;
- per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, sociali e motorie.

Dentro queste finalità tutto il personale pone cura e attenzione in modo specifico a:

1. favorire e sostenere l'armonica crescita psico-fisica di ciascun bambino e nel rispetto della sua individualità;
2. sostenere le famiglie nella cura dei figli e nella pratica educativa;
3. facilitare l'accesso delle madri al lavoro e promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori;
4. promuovere una cultura attenta e rispettosa dei diritti dell'infanzia.

2.4 Obiettivi

Gli obiettivi educativi che il Nido si prefissa sono:

- favorire e sostenere un armonico sviluppo psicomotorio;
- favorire e sostenere il processo di separazione dalla figura del genitore;
- educare ad una corretta e varia alimentazione;
- educare ad adeguati ritmi biologici di veglia – attività e sonno – riposo;
- sostenere l’acquisizione dell’autonomia;
- offrire possibilità di fare esperienze sensoriali diversificate;
- favorire la comunicazione verbale e non verbale;
- sostenere il riconoscimento e l’espressione delle proprie emozioni;
- facilitare positivi rapporti con coetanei e adulti sostenendo la competenza sociale ;
- favorire l’interiorizzazione di regole di convivenza.

3. ACCESSO AL SERVIZIO

3.1 Ubicazione

La Fondazione “Giulia Furlan” – Scuola dell’Infanzia e Nido Integrato si trova a Cartigliano (VI) via G. Marconi, 8 - 36050 Telefono: 0424 590228; FAX: 0424599253 - Sito internet: www.scuolainfanziacartigliano.it; e-mail: scuolagiuliafurlan@tiscali.it ed e-mail PEC: scuolagiuliafurlan@pec.it; pagina Facebook: ScuolaGiuliaFurlan

3.2 Iscrizioni ed ammissioni

L’iscrizione avviene con la compilazione della “Domanda di Iscrizione” a disposizione presso l’ufficio di Segreteria nei giorni e con orario disposto dall’Ente stesso.

Al nido integrato possono essere ammessi i bambini dai 3 mesi e fino ai 3 anni (intesa fino all’età da non essere ammessi alla scuola dell’infanzia). I genitori che iscrivono i bambini al nido si impegnano al pagamento della retta per tutta la durata annuale del servizio, fino a luglio compreso.

Questi i termini previsti per le iscrizioni al nido:

- 30 marzo: termine per la presentazione delle domande di ammissione (da chiedere in segreteria il modulo);
- entro 30 aprile: formazione della graduatoria di ammissione al nido;
- entro 30 giugno: termine per la consegna della documentazione fiscale e determinazione delle rette di frequenza;

- entro 15 luglio: conferma da parte delle famiglie dell'iscrizione al nido mediante il versamento di : Euro 60,00 per quota di iscrizione a fondo perduto e di Euro 150,00 come deposito cauzionale restituibile esclusivamente nell'ultimo mese di apertura del servizio mediante conguaglio con la retta dovuta di luglio.

OVVIAMENTE IN CASO DI MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL NUMERO MASSIMO DI ISCRITTI SI ACCETTERANNO DOMANDE DI ISCRIZIONE IN QUALSIASI MOMENTO.

Nel mese di dicembre la Fondazione organizza una giornata (open day) dedicata alla presentazione del personale educativo e dell'offerta formativa. In tale occasione possono essere consegnati, ai genitori interessati, i moduli relativi alla domanda di ammissione. È possibile visitare i locali concordando con il personale educativo le opportune modalità.

Alla scadenza del termine d'iscrizione si procederà alla formazione della graduatoria per l'ammissione dei bambini, secondo le norme espresse nel regolamento interno. In caso di esubero di iscrizioni verrà formulata una lista di attesa sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Amministrazione. Dopo l'ammissione i genitori prendono contatto con il servizio di nido per concordare le modalità dell'inserimento del bambino.

3.4 Retta di frequenza

Le rette di frequenza sono differenziate in relazione alle condizioni socio-economiche della famiglia, rapportate al reddito annuo di riferimento del nucleo; il reddito annuo di riferimento è dato dal reddito annuo imponibile lordo ai fini irpef di entrambi i genitori dell'utente.

La retta minima è di Euro 270,00 la massima di Euro 430,00.

È prevista un'aggiunta di Euro 50,00 per i lavoratori non dipendenti, fino a concorso della retta massima.

La retta di frequenza al nido integrato prevede la permanenza sino alle ore 16.00; è possibile la permanenza sino le ore 16.15 con un'aggiunta mensile pari a Euro 10,00. Nel caso in cui sussistano le condizioni per l'erogazione del servizio di prolungamento scolastico (almeno 5 richieste tra utenti nido e scuola dell'infanzia) sino le ore 18.00 massimo l'aumento della retta sarà pari a Euro 60,00 mensili.

La retta mensile deve essere versata tra il 13° e il 16° giorno di ciascun mese, per il mese in corso, tramite bonifico bancario presso **UNICREDIT BANCA di Cartigliano, via S. Pio X n. 4, Codice IBAN IT 73 I 02008 60250 000041193325.**

RIDUZIONE DELLA RETTA DI FREQUENZA

In caso di assenza per motivi di salute (escluse le cure climatiche) è prevista una riduzione della retta nella misura del 2% per ogni giorno di assenza continuativa oltre il 5°, considerati i giorni di apertura del servizio. Per averne diritto occorre presentare la richiesta scritta e allegare il certificato medico con riportati i giorni effettivi di malattia, entro otto giorni dalla riammissione al nido.

In caso di più figli frequentanti contemporaneamente il nido integrato, per i figli oltre il primo la retta viene calcolata al 70%, è prevista dunque una riduzione del 30%.

Per le nuove ammissioni, la retta di frequenza del primo mese sarà ridotta nel caso che il bambino venga inserito dopo i primi 10 giorni del mese.

A partire dall'anno scolastico 2013/2014 è prevista una riduzione del 20% per chi usufruirà in maniera stabile della frequenza solo al mattino con uscita anticipata dopo pranzo.

MATERIALE FORNITO: salviettine e tutto l'occorrente per la pulizia personale ad eccezione dei pannolini, materassino per il riposo pomeridiano

MATERIALE DA FORNIRE: pannolini, eventuali creme, set bavaglia più asciugamano, 2 cambi completi, lenzuola, tela cerata e copertina

3.5 Dimissioni

I bambini utenti vengono dimessi:

- Alla conclusione dell'anno scolastico nel corso del quale compiono il terzo anno di età e lo compiono nell'anno solare, per cui possono accedere alla scuola materna con l'inizio del successivo anno scolastico;
- Su comunicazione di ritiro presentata da almeno uno dei genitori o chi per essi,
- Al 30° giorno di assenza continuativa di calendario, senza validi motivi di ordine medico o familiare; in tal caso, almeno 8 giorni prima della dimissione, viene data comunicazione agli interessati per consentire loro di regolarizzare la posizione.

I genitori o chi per essi sono liberati dall'obbligo del pagamento della retta:

- Con ritiro per iscritto della domanda di ammissione confermata, almeno 15 giorni prima dell'inizio della frequenza (pena dover effettuare il pagamento della retta stabilita per il primo mese di frequenza);
- Con richiesta di dimissioni per gravi motivi di salute documentati da certificato medico che attesti altresì la necessità della sospensione della frequenza;
- Con richiesta di dimissioni per gravi problemi economici a seguito della perdita di lavoro da parte di uno dei genitori.

I genitori o chi per essi, in caso di dimissioni, sono liberati dall'obbligo del pagamento della retta:

- Dal primo giorno del mese successivo nella misura del 100%, se la comunicazione di ritiro è presentata entro il 15° giorno del mese;
- Dal primo giorno del mese successivo nella misura del 50% e dal primo giorno del 2° mese successivo nella misura del 100%, se la comunicazione di ritiro è presentata dopo il quindicesimo giorno del mese.

4. ORGANIZZAZIONE

4.1 Personale

Funzione e compiti Coordinatrice:

- Mantiene i contatti con la Segreteria e con l'Amministrazione;
- Mantiene i rapporti con le famiglie;
- Garantisce la realizzazione della progettazione educativa e didattica del servizio;
- Valuta la sostituzione del personale assente;
- Supervisiona la conformità di comportamento di tutto il personale;
- Raccoglie le rilevazioni di soddisfazione e/o i reclami delle famiglie.

Educatrici:

- Provvedono alla cura dei bambini;
- Progettano e svolgono le attività educative;
- Mantengono la relazione con la famiglia;
- Partecipano al buon funzionamento del servizio;
- Promuovono la partecipazione dei genitori;
- Provvedono alla propria formazione e partecipano alla formazione/aggiornamento previsto;

Ausiliari:

- Collaborano attivamente con il personale per il buon funzionamento del servizio;

Tirocinanti: osservano e affiancano le educatrici in un'ottica di formazione.

4.2 Calendario scolastico e orari di apertura del servizio

L'asilo nido integrato segue il calendario della scuola dell'infanzia che a sua volta è di anno in anno approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

È aperto dal mese di settembre al mese di luglio, le attività si svolgono dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 7.30 – 16.00. Il servizio di prolungamento pomeridiano fino alle 17.30 – 18.00 è assicurato con un minimo di 5 richieste tra asilo nido e scuola dell'infanzia.

4.3 Inserimento dei bambini

Per garantire un sereno inserimento del bambino al nido è indispensabile la presenza di uno dei genitori per un periodo di circa una/due settimane. Il primo inserimento corrisponde con l'inizio dell'anno scolastico a settembre. Gli inserimenti in corso d'anno vengono valutati e concordati dalla Coordinatrice e dalla Presidenza dell'Ente.

4.4 Partecipazione delle famiglie

Le famiglie sono chiamate a partecipare alla vita del nido. A questo fine sono previste iniziative e momenti di incontro:

- Presentazione della domanda all'interno del nido e prima conoscenza della struttura;
- OPEN DAY generalmente organizzato nel mese di dicembre;
- Colloquio individuale con le educatrici, conoscenza tra adulti, primo scambio sulla vita del bambino;
- Inserimento graduale del bambino con i genitori presenti all'interno della struttura e condivisione dell'intimità e responsabilità educativa;
- Assemblea generale dei genitori presieduta dalla coordinatrice didattica, per presentare il progetto educativo, consegna calendario, menù, indicazioni igienico – sanitarie, raccogliere suggerimenti o lamentele, elezione dei rappresentanti di sezione;
- Festa dei nonni assieme alla scuola dell'infanzia;
- Festa dell'autunno con le famiglie;
- Festa di Natale con coinvolgimento diretto delle famiglie;
- Colloqui individuali con i genitori;
- Riunione con le famiglie, generalmente nel mese di maggio/giugno, per presentare l'andamento del percorso educativo, comunicare il responso dei questionari valutativi, accogliere suggerimenti e lamentele;
- Festa di primavera al nido con le famiglie;
- Incontro formativo per le famiglie;
- Festa della famiglia, organizzata in collaborazione con il Comitato Genitori della Fondazione, generalmente organizzata nel mese di maggio e presso la Villa Cappello;
- Festa di fine anno.

4.5 Accoglienza

L'accoglienza è effettuata dal personale dalle ore 7.30 alle ore 9.00. Il genitore entra nella struttura, provvede al cambio delle scarpe del bambino e ripone gli oggetti personali nell'armadietto. Consegna il bambino all'Educatrice in servizio.

4.6 Giornata tipo

- 7.30-9.00: entrata/accoglienza presso il salone del nido

- 9.00-9.30: attività di routine (saluto, preghiera, canto, merenda a base di frutta)
- 9.30-10.00: bagno
- 10.00-11.30: attività di programmazione educativa
- 11.30-12.00: pranzo
- 12.15-12.30: prima uscita
- 12.30-...: riposo pomeridiano
- 15.00-15.30: merenda
- 15.30-16.00: uscita

4.7 Attività

Le attività che le educatrici propongono seguono la programmazione annuale (depositata e consultabile all'interno del Servizio) e sono finalizzate allo sviluppo armonico del bambino comprendendo: - attività di manipolazione; - espressione grafico pittorica; - educazione all'ascolto; - attività senso-motorie; musica con esperto; orto; - giochi di socializzazione; - gioco simbolico, - gioco di esplorazione e scoperta. Con i bambini dell'ultimo anno di nido si sviluppa un laboratorio di integrazione con la sezione dei piccoli di tre anni, della Scuola dell'Infanzia, per avviarli all'esperienza della Scuola dell'Infanzia.

4.8 Rientro a casa

Le educatrici del nido hanno l'obbligo di affidare il bambino al momento del congedo ai genitori o a chi ne fa le veci. Qualunque altra persona venga a prendere il bambino deve essere maggiorenne e munito di delega scritta dei genitori. Il bambino può essere allontanato dal nido in caso di sospetta malattia infettiva (vedi regolamento igienico sanitario a disposizione nella struttura).

Corredo

Come corredo personale dei bambini i genitori devono portare: – n. 1 sacchetto di stoffa contenente: tre bavaglini con elastici e due asciugamani e due cambi completi; – per i bambini che dormono al nido: una tela cerata, un completo di lenzuola, una copertina (da cambiare in base alla stagione), un cuscino (per chi lo usa); – ciabattine, pantofoline, calzini antiscivolo; è indispensabile che tutti i capi di vestiario abbiano la fettuccia, o comunque siano contrassegnati in modo evidente, con nome e cognome leggibile per evitare lo smarrimento; Altri dettagli verranno comunicati nel primo colloquio dalle Educatrici.

4.9 Assenze e riammissione al nido

In caso di assenza prevedibile, ferie o altro, i genitori devono preventivamente avvisare la Segreteria e il personale del nido precisandone la durata. Devono altresì comunicare ogni eventuale assenza entro le ore 9.00.

RIAMMISSIONE AL NIDO

Per la riammissione al Nido non è sufficiente la mancanza di sintomi di malattia, bensì è necessario che il bambino si sia ristabilito al punto da poter partecipare attivamente alla vita del Nido.

In caso di allontanamento per febbre, il bambino deve essere tenuto in osservazione per almeno 24 ore prima del rientro.

Non è possibile la riammissione in comunità, dopo patologia acuta, ogniqualvolta il bambino richieda, per il suo stato di salute, cure particolari che il personale non sia in grado di garantire senza pregiudicare l'assistenza agli altri bimbi.

In caso di pediculosi alla testa il bambino potrà riprendere la frequenza al nido la mattina successiva all'avvenuto trattamento.

ABOLIZIONE OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DEL CERTIFICATO MEDICO DI RIAMMISSIONE AL NIDO OLTRE I 5 GIORNI DI ASSENZA DI MALATTIA

CERTIFICAZIONE PER RIENTRO ALUNNI ED INSEGNANTI/OPERATORI POSITIVI AL COVID-19

L'alunno/operatore scolastico negativizzato può rientrare a scuola con il certificato del SISP.

ALUNNI ED INSEGNANTI/OPERATORI CONTATTI DI CASI EXTRASCOLASTICI

La riammissione di alunni ed insegnanti/operatori scolastici posti in quarantena in quanto contatti di caso extrascolastico può avvenire presentando alla scuola il referto di negatività del test antigenico eseguito al termine del periodo di quarantena o il certificato del PLS/MMG.

FARMACI

Le educatrici non possono somministrare medicinali ai bambini (NEMMENO TERAPIE OMEOPATICHE). Eventuali farmaci salvavita possono essere somministrati solo secondo le modalità previste da specifici controlli da concordare con il pediatra e, se del caso, con l'ULSS competente.

Potrà essere richiesto da parte del personale educativo l'intervento di assistenza sociale del Comune e dell'ULSS, anche per il servizio medico psicologico.

VACCINAZIONI

Si segnala che ai sensi della Legge 31 Luglio 2017 n.117 l'essere in regola con i vaccini costituisce requisito di accesso. I dirigenti scolastici sono tenuti a trasmettere alle Aziende Sanitarie Locali l'elenco dei bambini iscritti. A fronte di tale procedura le famiglie non sono tenute a consegnare alcun documento in merito agli adempimenti vaccinali.

4.11 Mensa

I pasti sono freschi e forniti dalla cucina interna alla struttura. Il menu è consegnato alle famiglie e si trova anche nel sito della Fondazione. Le esigenze dietetiche particolari devono essere documentate da certificato medico.

5 QUALITÀ DEL SERVIZIO

5.1 Rilevazione della soddisfazione delle famiglie

L'Ente gestore del servizio educativo/didattico si impegna ad attuare la verifiche e le valutazioni del servizio anche con la collaborazione degli Utenti ai quali viene consegnato un questionario annuale per esprimere la valutazione della qualità percepita.